

INPS, A GIUGNO CALO DI DOMANDE CASSA INTEGRAZIONE E DISOCCUPAZIONE: ECCO I DATI

Roma, 3 lug 2010 (CHB) - In netto calo le richieste di cassa integrazione nel mese di giugno. Rispetto a maggio, quando erano state 116,8 milioni, lo scorso mese le ore autorizzate sono state infatti 103,5 milioni, con una diminuzione dell'11,4%. La riduzione è particolarmente forte negli interventi ordinari, in cui le ore autorizzate sono diminuite del 21,5%, passando da 34,8 milioni di maggio a 27,3 milioni. Rispetto al giugno 2009, quando le ore autorizzate erano state 59,7 milioni, il calo è del 54,2%. Il maggior decremento negli interventi ordinari si registra nell'industria (-61%), e questo dato consolida la tendenza alla diminuzione degli interventi nel settore, che nei primi sei mesi dell'anno ha fatto registrare una riduzione del 24% rispetto allo stesso periodo del 2009. Anche l'edilizia, pur mantenendo una sostanziale stabilità rispetto al mese di maggio (7,2 milioni di ore autorizzate a giugno contro 7,6 a maggio), evidenzia un forte calo, pari all'11%, rispetto allo stesso mese del 2009.

Per quanto riguarda gli interventi straordinari, il numero di ore autorizzate a giugno 2010 è stato di 41,5 milioni, a fronte delle 49,6 ore autorizzate a maggio, con un calo del 17%. Anche in questo caso si conferma la tendenza alla diminuzione registrata a maggio rispetto ad aprile, quando le ore autorizzate erano state 56,8 milioni. Differente l'andamento della cassa integrazione in deroga (cigd). A giugno 2010 sono state 34,7 milioni le ore autorizzate di cigd, con un aumento del 7,3% rispetto a maggio, quando le ore autorizzate erano state 32,4 milioni. L'aumento maggiore, pari ad oltre il 30% del totale del mese, si è registrato nel comparto commercio e artigianato (rispettivamente 11,5 e 13,2 milioni di ore).

"Ancora una volta si delinea in modo chiaro la sostanza del fenomeno - commenta il presidente dell'Inps, **Antonio Mastrapasqua**. - L'aumento delle ore autorizzate per la cassa integrazione in deroga, bilanciato dalla significativa diminuzione della cassa integrazione ordinaria e di quella straordinaria, è da attribuire al fatto che l'ombrello rappresentato dalla rete di protezione degli ammortizzatori sociali riesce a proteggere imprese e settori produttivi che fino all'anno scorso erano privi di sostegno".

Nel complesso del primo semestre del 2010, le ore autorizzate di cig (ordinaria, straordinaria e in deroga) sono state 636,1 milioni contro 371,5 milioni del corrispondente periodo 2009 (con un incremento complessivo dell'71,2%). Si tratta di un incremento che, seppure ancora rilevante, continua a mostrare la tendenza verso una forte decelerazione già manifestata nei periodi precedenti (l'aumento delle ore autorizzate nei primi cinque dell'anno era pari all'83,1% delle ore autorizzate nello stesso periodo del 2009).

Risultano concordi con queste indicazioni i dati che provengono dalle domande di disoccupazione e mobilità, come sempre relativi a un mese precedente. A maggio 2010 sono state presentate 57mila richieste di disoccupazione, 16mila in meno rispetto ad aprile ed oltre 11mila in meno rispetto a maggio 2009. Complessivamente nei primi cinque dell'anno le domande presentate sono state il 13,5% in meno rispetto a quelle dello stesso periodo del 2009 (400mila contro 463mila). In calo anche le richieste di mobilità: 5.800 nel mese di maggio 2010, quasi il 18% in meno rispetto allo stesso mese dello scorso anno. (chartabianca 09:38)

[Chiudi](#)

Avviso ai lettori

La notizia che stai per leggere è soltanto un esempio gratuito dell'innovativo notiziario politico-economico specializzato di Chartabianca **accessibile esclusivamente su abbonamento**.

Chartabianca è una **testata giornalistica indipendente** rivolta a istituzioni, enti locali, società pubblica e private, associazioni di categoria, consorzi, liberi professionisti etc. che hanno la necessità di uno **strumento di lavoro** che gli garantisca un'informazione in tempo reale, neutra e approfondita sui temi di loro specifico interesse.

Come tutti i **servizi di qualità**, anche l'informazione giornalistica ha necessariamente un costo.

Per informazioni su attivazione e costi di abbonamento al notiziario Chartabianca [clicca qui](#)